

Sport

Nuoto paralimpico Incetta di medaglie a Napoli

Ghiretti e Coruzzi,
tre ori a testa
agli Assoluti estivi

Giulia: «Cercavo risposte prima dei Mondiali»

» Ottimi risultati per le atlete parmigiane impegnate ai Campionati Italiani Assoluti Estivi di nuoto paralimpico a Napoli. Giulia Ghiretti e Giorgia Coruzzi hanno ottenuto tre medaglie d'oro a testa, vincendo, in pratica, tutte le gare individuali a cui erano iscritte.

L'oro olimpico di Parigi 2024, tesserata per le Fiamme Oro, si è imposta nelle prove di 50 farfalla S5, 200 misti Sm5 e 100 rana Sb4, le stesse in cui si cimenterà ai Mondiali di Singapore in programma dal 21 al 27 settembre. E quello in terra campana era l'ultimo appuntamento prima della rassegna iridata, dove sarà chiamata a difendere il titolo nella disciplina prediletta, i 100 rana Sb4, conquistato due anni fa a Manchester.

Ecco perché il weekend di Napoli è stato affrontato fin dall'inizio con l'attenzione giusta e anche un pizzico di apprensione. «Cercavo risposte alla mia preparazione a poco più di due mesi dal Mondiale e devo ammettere che mi sono approssimata a queste gare con un po' di preoccupazione, perché alcuni impegni extra sportivi, come l'elezione in giunta Cip, mi hanno portata a rinunciare a qualche allenamento. Anche i riscontri cronometrici, nei giorni scorsi, non erano sui miei standard, mentre in gara, con sorpresa, le cose sono andate

meglio e in acqua mi sono sentita bene. Sono contenta di aver partecipato, anche perché ci sono tanti giovani emergenti con tanta passione ed è bello vedere il movimento così in salute». Per Giulia Ghiretti si tratta del 66esimo titolo italiano in carriera, che si aggiunge alle 27 medaglie internazionali in ambito europeo, mondiale e paralimpico.

Tre ori complessivi, e un bronzo in staffetta, è il bottino di Giorgia Coruzzi, classe 2006, che, accompagnata dall'allenatrice Eliana Orsi, nei 100 dorso ha migliorato il proprio primato personale chiudendo con il tempo di 1'35"55. Poi, si è ripetuta nei 50 delfino, in cui è riuscita a ritoccare il record italiano nella categoria Juniores in 44"72 e, infine, ha calato uno splendido tris nei 100 rana, percorsi in 2'04"55.

A completare il quadro è arrivato anche il bronzo nella staffetta mista del Circolo Sportivo Guardia di Finanza Modena, in cui si è messa in luce nella frazione a dorso. Nel complesso un weekend, impegnativo ed importante nonostante le alte temperature e l'umidità non abbiano aiutato le prestazioni, ma i tre primi posti in altrettante gare disputate a livello individuale dimostrano che in Italia è ormai tra le migliori.

red.sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli

Giulia Ghiretti, a sinistra, e Giorgia Coruzzi, a destra, hanno conquistato tre medaglie d'oro a testa ai campionati Assoluti Italiani Estivi di Napoli. Per l'oro olimpico di Parigi l'ultimo impegno prima dei Mondiali a Singapore in programma dal 21 al 27 settembre.

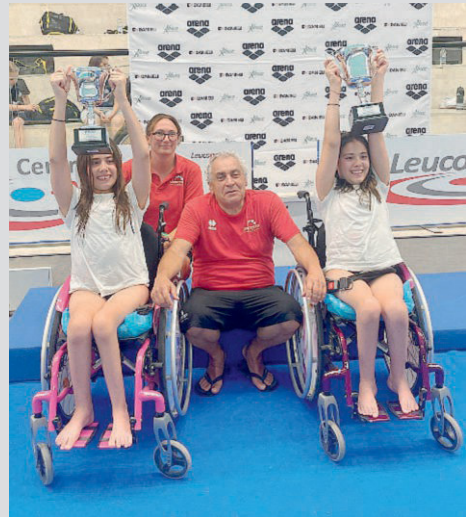
Trofeo Futuri Campioni Categoria Esordienti
Sport Center, premiate Ines ed Inna Parvulet

» Non solo i campionati Italiani Assoluti Estivi perché Napoli ha ospitato anche la premiazione del Trofeo Futuri Campioni riservato alla categoria Esordienti e che da dieci anni promuove, sviluppa e crea occasioni per i più giovani di poter gareggiare a livello agonistico.

In questo contesto hanno partecipato anche le atlete della Sport Center Parma, Ines ed Inna Parvulet: le due giovanissime nuotatrici, di nazionalità rumena, accompagnate dall'allenatrice Alice Amedani e dal direttore sportivo Marco Rutigliano, sono state premiate a margine della manifestazione per aver conquistato un oro, un argento e due bronzi nel trofeo Campioni con classifica finale al 24 giugno 2025.

red.sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Moto velocità salita Vittoria in tutte e quattro le manche

Manici, un en plein da urlo
che vale l'allungo in classifica

» En plein che fa bene alla classifica e al morale quello messo a segno da Stefano Manici nella quarta tappa del Civs, Campionato italiano velocità salita, disputato in provincia di Frosinone tra Isola del Liri e Arpino: vittoria in tutte e quattro le manche, oltre alle due pole. «Sono molto contento, è la prima volta in stagione che mi capita e farlo ora, su un tracciato in cui faccio sempre un po' fatica, vuol dire che sto crescendo», commenta il pilota neviense del Moto Club Ducale che il 10 luglio compie 52 anni e che, da quando gareggia con la Bmw 1000 4T, non era andato mai così forte in Ciociaria: «Ho fatto il mio miglior tempo con questa moto (1'21.70 nella prima manche di gara 1, ndr) e altre due volte ho fermato il cronometro sul 21.70, forse l'elettronica della moto e le marce utilizzate mi hanno un po' penalizzato. Ma va bene così perché ho sentito meno male del solito alle anche: la fisioterapia sta pagando».

Il fine settimana è stato caratterizzato da un caldo torrido, ampiamente previsto, che ha messo a dura prova i piloti e gli pneumatici - «ho usato più gomme nuove, ma l'asfalto era buono», assicura Manici - e da qualche polemica circa

Dominio

Il pilota neviense del Moto Club Ducale, Stefano Manici, si è aggiudicato tutte e quattro le manche, oltre alle due pole, nella quarta tappa del Civs, e ora guida la classifica con 64 punti di vantaggio su Vettori.



le penalità nelle chicane. In una di queste è incappato anche Marco Giovannoni che corre con il Manici Racing Team: penalizzato di dieci secondi è passato dal secondo al sesto posto nella gara 2 di sabato. «Alle volte penso di essere fin troppo cauto, visto che non mi è mai capitato di prendere delle penalità», racconta Manici. «Certo, mi dispiace per Marco, però ho guadagnato altri punti in classifica. Pensavo qualcosa di più, ma

Grifo, che mi ha dato filo da torcere arrivando a soli 14 centesimi nella seconda manche di domenica, in quanto wild card non prende i punti del Civs».

Il parmense così sale a quota 358, 64 in più di Vettori e 66 di Giovannoni. Al termine del campionato mancano le tappe di San Marino e di Volterra per un totale di centocinquanta punti in palio.

Matteo Billi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mountain bike Trofeo Appennino

Baratti Bike,
Luca Barani
mattatore assoluto

» Sulle colline di Rivalta, tra i suggestivi vapori dei Barboj e un tracciato tecnico e impegnativo, è calato il sipario sull'edizione 2025 del Trofeo Appennino Off Road Uisp. La Baratti Bike, gara conclusiva organizzata con grande cura dal Team Pigarella, ha messo il sigillo su un'edizione molto partecipata e combattuta, che ha toccato anche Tabiano, Noceto e i Boschi di Carrega, portando il grande fuoristrada amatoriale in alcuni degli scenari più belli del nostro territorio.

Protagonista assoluto dell'ultima tappa è stato Luca Barani della Ciclistica Salsese, primo con quasi quattro minuti di vantaggio sul compagno di squadra Alessio Carvelli. Terzo gradino del podio per Dario Giovannini della Cooperatori Tsa Beltrami. A completare la top five Eugenio Casati (Alba Bike) e Matteo Cattani (Bike and Fun). A livello di classifica generale, il Trofeo Appennino Off Road 2025 ha visto trionfare nelle rispettive categorie Leonardo Furlani, Mariangela Ceriati, Dario Giovannini, Gianmaria Marengoli, Alessio Cervelli, Luca Barani, Matteo Tirelli, Marco Galli, Valentino Bandelli e Maurizio Galazzi. Alla fine, premi per tutti e un grande spirito di sportività, in pieno stile Uisp: la conferma che il fuoristrada, a Parma, ha radici solide e gambe ben allenate per guardare avanti.

Alberto Dallatana

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uisp

La Baratti Bike sulle colline di Rivalta è stata l'ultima prova del Trofeo Appennino Off Road.